



## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### COMPORAMENTI GENERALI, DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

## **Premessa**

Il presente regolamento di disciplina, avente come riferimenti normativi il DPR 249 del 24.06.1998 modificato ed integrato con il DPR 235 del 21.11.2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti", la legge 59/97 ed il DLgs 297/94, è da considerarsi parte integrante del regolamento di Istituto.

La sua finalità, essenzialmente educativa, è tesa a ristabilire un clima di proficua e serena collaborazione tra le diverse componenti scolastiche, tenendo presente, d'altra parte, che il dialogo rappresenta sempre la via migliore al fine di una presa di coscienza, da parte dello studente, delle proprie responsabilità.

Il Regolamento di disciplina ha un'importante finalità formativa: il rispetto delle persone e delle regole rappresenta un'imprescindibile competenza trasversale di cittadinanza che la scuola ha il compito di consolidare nei propri alunni, intesi quali cittadini e lavoratori di domani. Pertanto, lo schema degli interventi disciplinari sotto riportato (cfr. art.1) va considerato non tanto nella prospettiva di un codice rigido e prescrittivo, quanto come riferimento generale per l'emanazione della sanzione da parte degli organi competenti. Ne consegue quindi che, al fine di evitare una meccanica applicazione delle sanzioni stesse, occorre considerare la situazione personale dello studente ed il contesto in cui il comportamento da sanzionare si è verificato. Ribadendo infine la dimensione educativa di qualsiasi intervento disciplinare, si ricorda che esiste comunque la possibilità di convertire le sanzioni in attività socialmente utili all'interno dell'istituzione scolastica, secondo l'insindacabile deliberazione dell'organo competente all'emanazione della sanzione (vedi art. 4 comma 5 del DPR 235/2007), quali ad esempio le operazioni di pulizia, il ripristino degli arredi scolastici o la sistemazione della biblioteca. Naturalmente non sono convertibili le sanzioni pecuniarie o gli eventuali risarcimenti di danni provocati.

Il regolamento di Istituto assume gli indirizzi promossi dallo **Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria** (DPR n. 249/98 e le modifiche apportate dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007); individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per la irrogazione ed il relativo procedimento

Compito preminente della Scuola è educare e formare e non punire, con la stretta collaborazione e condivisione della famiglia. Il modello di riferimento per la gestione della disciplina è ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo diretto a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attento al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

## **Art. 1 - I diritti degli studenti e delle studentesse**

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale e professionale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

## **Art. 2 - I doveri**

Gli studenti hanno il dovere di rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni, assolvere gli impegni di studio, portare rispetto verso il capo d'istituto, tutto il personale della scuola e i compagni e gli eventuali ospiti, assumere comportamenti che non turbino l'ordine scolastico, rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti dei laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola, osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza.

## **Art. 3 – Principi e finalità**

La responsabilità disciplinare è personale. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato

prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno. Inoltre esse tengono conto della situazione personale dello studente. Ad esso è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore dell'Istituto.

#### **Art. 4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni**

Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.

#### **Art. 5 - Procedimento sanzionatorio**

Il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici .

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Sono irrogati in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti che configurano come mancanze disciplinari con riferimento agli impegni elencati nel Patto Educativo di Corresponsabilità, in particolar modo per quanto concerne la prevenzione e il contrasto al Bullismo e cyberbullismo; indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento di attuazione , secondo i seguenti criteri regolativi:

##### **Sanzioni**

- sono sempre temporanee e proporzionate alla gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica;
- hanno finalità educative e devono essere ispirate al principio di responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
- tendono al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- vanno comminate dopo aver effettuato la ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni;
- sono personali e/o collettive e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto dello/degli studente/i con l'istituzione scolastica;
- l'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati;
- nessuna sanzione connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;

Si precisa che le sanzioni, per ciascuna tipologia di comportamento sanzionabile, riportate in ordine crescente di gravità, possono essere irrogate in modo combinato e vanno valutate caso per caso. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente e manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

##### **Mancanze disciplinari**

Sono considerate MANCANZE LIEVI:

- mancata osservanza della puntualità all'inizio delle lezioni o al termine degli intervalli;
- comportamenti sporadici che disturbino l'attività didattica;
- presentarsi a scuola sprovvisti del materiale didattico, verifiche e/o non eseguire i compiti assegnati;
- mancata osservanza delle disposizioni impartite dai docenti;
- mancanza della divisa.

Sono considerate MANCANZE SERIE:

- il comportamento irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico e di quanti si trovino all'interno della scuola;
- falsificare le firme;
- allontanarsi dalla scuola senza permesso;
- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi;
- usare il cellulare e qualunque altro oggetto non autorizzato;
- fumare all'interno della scuola o nelle sue pertinenze esterne;
- il danneggiamento accidentale di materiale scolastico.

Sono considerate MANCANZE GRAVI:

- consumare alcolici o fare uso di sostanze stupefacenti;
- compiere atti di violenza fisica e psicologica, attuare intimidazioni e azioni discriminatorie di qualsiasi tipo (razza, religione, genere, sesso), individuali o di gruppo, contro i compagni, i docenti o altri soggetti. Azioni di bullismo e cyberbullismo;
- il danneggiamento non accidentale di attrezzature, materiale, documenti e/o dei locali della scuola;
- rifiuto di eseguire disposizioni impartite dai Docenti o dal Dirigente Scolastico.

### **Art. 6 - Organi di garanzia**

L'organo di garanzia, rappresentativo delle componenti presenti nella scuola, è composto:

Dirigente Scolastico che lo presiede; due genitori, membri del Consiglio di Istituto e due docenti individuati dal Collegio; due supplenti, uno per ciascuna componente.

Tale organo decade con il decadere del Consiglio di Istituto.

L'Organo di garanzia d'Istituto ha le seguenti competenze:

- decidere in merito ai ricorsi presentati dai genitori in seguito all'irrogazione ai propri figli di sanzioni disciplinari; le deliberazioni vengono assunte a maggioranza (l'eventuale astensione non influisce sul conteggio dei voti) e alla presenza di tutti i suoi membri. In caso di parità prevale il voto del Presidente. In caso di conflitto di interessi fra i membri dell'organo di Garanzia ed i soggetti giudicati, il Dirigente Scolastico provvede alla sostituzione con il membro supplente.
- decidere sui conflitti all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. La decisione è espressa nel termine massimo di 10 giorni.

### **Art. 7 - Procedimento per i ricorsi**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di garanzia di cui all'art. 7.

L'Organo di garanzia decide su richiesta degli studenti, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del regolamento relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il dirigente dell'amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del regolamento relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti ed a quello d'Istituto.

### **Art. 8 - Disposizioni finali e transitorie**

Il presente Regolamento ha natura di regolamento interno e rappresenta strumento di attuazione del Regolamento di istituto ed è approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal primo giorno successivo alla data di delibera del Consiglio di Istituto.

Cogliate, 30 aprile 2019

Visto: Il Dirigente Scolastico  
Gabriella Zanetti

**Allegato: Tabella sinottica delle mancanze disciplinari, relative sanzioni, procedimento e organi competenti**

<b>DOVERI</b>	<b>MANCANZE</b>	<b>SANZIONI*</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<p>Frequenza regolare</p> <p>Garantire la regolarità della comunicazione scuola-famiglia</p>	<p><b>Ritardi</b> (escluso quelli documentabili per motivi di salute)</p> <p><b>Assenze</b> (escluse quelle dovute a motivi di salute e gravi motivi personali documentabili)</p> <p><b>Non far firmare le comunicazioni</b></p> <p><b>Falsificare la firma dei genitori</b></p> <p><b>Abituale dimenticanza delle giustificazioni e del libretto (almeno 4 volte)</b></p>	<p><b>Richiamo verbale</b></p> <p><b>Comunicazione alla famiglia</b> (rispettivamente dopo il 5° ritardo nel primo quadrimestre e, il 6° ritardo nel secondo)</p> <p><b>Abbassamento del voto in condotta</b></p> <p><b>Ammonizione verbale</b> <b>Comunicazione genitori</b></p> <p><b>Ammonizione scritta</b></p> <p><b>Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia</b> <b>Sospensione fino a 3 giorni con obbligo di frequenza</b></p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico, su segnalazione del Coordinatore di classe</p> <p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Comportamento corretto e collaborativo durante lo svolgimento dell'attività didattica</p>	<p><b>Disturbo della lezione</b></p> <p><b>Mancato rispetto delle consegne didattiche</b></p> <p><b>Presenza non autorizzata nei corridoi durante le ore di lezione</b></p>	<p>a) <b>Ammonizione verbale</b></p> <p>b) <b>Ammonizione scritta e comunicazione alla Famiglia</b></p> <p>c) <b>Sospensione di 1 giorno con obbligo di frequenza e studio domestico</b></p>	<p>Docente</p> <p>Docente o Dirigente scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza; Incuria dell'ambiente; Incolumità altrui; Divisa scolastica; Possesso e uso di materiale non pertinente</p>	<p><b>Inosservanza ripetuta</b></p>	<p>a) <b>Ammonizione scritta e comunicazione alla Famiglia</b></p> <p>b) <b>Sospensione fino a 3 giorni con obbligo di frequenza</b></p>	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p>Tenere il cellulare spento durante le ore di lezione</p>	<p><b>Uso del cellulare durante le ore di lezione, con particolare riguardo ai compiti in classe</b></p>	<p>a) <b>Ammonizione verbale</b></p> <p>b) <b>Ammonizione scritta e sequestro temporaneo del cellulare</b></p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico, su segnalazione del Docente</p>

Non fumare all'interno degli ambienti scolastici (compreso l'ingresso all'edificio)	<b>Mancato rispetto delle legge sul divieto di fumo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>c) <b>Sospensione dalle lezioni per 1 giorno</b></li> <li>d) <b>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di non partecipazione al viaggio di istruzione e/o alle visite guidate</b></li> <li>b) <b>Ammonizione scritta e multa</b></li> </ul>	<p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Docente o Dirigente Scolastico</p>
Comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni  Atti di discriminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Linguaggio e/o gesti offensivi e minacciosi,</b></li> <li><b>Aggressione verbale</b></li> <li><b>Bestemmia</b></li> <li><b>Aggressione fisica</b></li> <li><b>Mancato rispetto della proprietà altrui/furto</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Ammonizione verbale</b></li> <li>b) <b>Ammonizione scritta</b></li> <li>c) <b>Eventuale risarcimento danni</b></li> <li>d) <b>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.</b></li> </ul>	<p>Docente</p> <p>Docente o Dirigente Scolastico</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>
Utilizzo corretto delle strutture e dei sussidi didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Uso improprio</b></li> <li><b>Danneggiamento colposo</b></li> <li> </li> <li><b>Danneggiamento volontario</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Risarcimento del danno</b></li> <li>b) <b>Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg</b></li> <li>c) <b>Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg</b></li> </ul>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p>
Utilizzo di cellulare e altri dispositivi elettronici	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Uso senza permesso del cellulare e altri dispositivi elettronici</b></li> <li><b>Uso improprio di nomi, numeri telefonici, indirizzi, notizie personali, foto e riproduzioni, in netta violazione e danneggiamento della privacy</b></li> <li> </li> <li><b>Divulgazione di queste notizie sui Social Network</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) <b>Ammonizione scritta e sequestro temporaneo del cellulare</b></li> <li>b) <b>Convocazione dei genitori</b></li> <li>c) <b>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di non partecipazione al viaggio di istruzione e/o alle visite guidate</b></li> <li>d) <b>Denuncia alle Autorità Competenti</b></li> </ul>	<p>Docente o Dirigente scolastico, su segnalazione del Docente</p> <p>Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

\* Ogni altro provvedimento ritenuto idoneo dal Consiglio di Classe